



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n.245 dell' 1 dicembre 2022

Al Presidente della Giunta regionale

Sede

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: Prevenzione del dissesto idrogeologico a Ischia

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Ciampi, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione a risposta orale al Presidente della Giunta regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il Rapporto sulle condizioni di pericolosità da alluvione in Italia, pubblicato dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) nello scorso autunno, delinea un quadro di estrema fragilità e rischio dell'intera Penisola italiana:
 - un elevato rischio di alluvione che interessa circa il 5,4% del territorio nazionale, dove risiede più del 4% della popolazione e dove è collocato circa l'8% del nostro patrimonio artistico;
 - a medio rischio di allagamento si trova invece il 10% del territorio, dove risiedono l'11,5% degli italiani (quasi 6,78 milioni) e sono ubicati il 16,5% dei beni culturali;
- b) sempre secondo i dati ISPRA, il contesto di pericolosità diviene ancor più allarmante con riferimento ai fenomeni franosi: il 3,1% del territorio nazionale presenta un rischio "molto elevato", il 5,6% "elevato" e il 4,8% "medio", cosicché complessivamente il 20% del territorio nazionale, suddiviso nei cinque livelli di rischio dell'ISPRA, può considerarsi in pericolo per frane e smottamenti;

Premesso, altresì, che:

- a) i dati della Regione Campania delineano un grado di criticità notevolmente più elevato di quello nazionale; nel dettaglio, per le sue caratteristiche morfologiche, circa il 60% del territorio regionale è esposto alle conseguenze dei fenomeni atmosferici, per cui su entrambi i versanti della Penisola sorrentina, nel Cilento, a Sarno, in diverse aree del Casertano,



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

dell'Avellinese e del Sannio sono esposti a eventi catastrofici come quello che ha colpito Ischia;

- b) la Campania - al quarto posto tra le regioni a rischio - presenta il più alto numero di edifici a rischio frane in area di pericolosità molto elevata (333.044 edifici);
- c) il pericolo di frane è elevato o molto elevato nel 19,6% del territorio regionale, a fronte dell'8,4% nazionale, con i picchi più alti in Irpinia (23,3%) e in provincia di Salerno (22,5%);

Considerato che:

- a) un quadro di pericolosità così grave e ampio richiedeva una seria assunzione di responsabilità, con interventi radicali e programmi costanti ed efficaci;
- b) presso la Giunta regionale vi è una struttura "Direzione generale per la difesa del suolo e l'ecosistema", preposta all'attuazione delle politiche di contrasto al dissesto idrogeologico e alla programmazione e al coordinamento degli interventi per la difesa del suolo;
- c) il presidente della Giunta regionale nel 2014 è stato nominato "Commissario Straordinario Delegato" per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

Ritenuto che:

- a) disastri come quello di Ischia sono sempre incombenti nella nostra Regione, anche a causa dei fenomeni metereologici conseguenti al cambiamento climatico, degli incendi e dell'impatto del carico urbanistico sul territorio;
- b) sia grave che le ripetute segnalazioni di un imminente grave rischio per la popolazione di Casamicciola, inviate da cittadini e tecnici esperti nei giorni precedenti al disastro, siano rimaste inascoltate dalle autorità;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto si chiede:

Quali sono gli interventi concretamente attuati fino ad oggi dalla Giunta, con il suo settore di competenza Difesa del Suolo, e quali risorse finanziarie sono state impiegate, per fronteggiare il già noto e certificato dissesto idrogeologico di Ischia e per prevenire il disastro annunciato che ha colpito l'isola nei giorni scorsi.

F.to Ciampi